



CECRI Evidence-based practice  
group for Nursing Scholarship

A Joanna Briggs Institute  
Affiliated Group

# Il ruolo dei servizi sanitari scolastici nel trattare i bisogni degli studenti con patologie croniche

## Una revisione sistematica della letteratura

*Review Summary of: Leroy Z.C, Wallin R & Lee S, "The role of school health services in addressing the needs of students with chronic health conditions: a systematic review". The Journal of School Nursing, 33(1), 64-72. (2017)*

*di Silvia Sferrazza, Angela Peghetti, Maria Matarese, Stefano Casciato*

*CECRI Evidence-based practice group for Nursing Scholarship: A Joanna Briggs Institute Affiliated Group*

### INTRODUZIONE

La recente ripresa dell'attività scolastica in corso di epidemia da COVID-19 ha richiamato l'attenzione, a livello europeo, sull'importanza della presenza negli istituti scolastici della figura dell'infermiere scolastico (FNOPI, 2020).

Secondo l'*American Academy of Pediatrics*, gli infermieri scolastici sono responsabili della valutazione dei problemi di salute degli studenti, dell'assistenza da fornire loro, della partecipazione alla gestione delle emergenze e delle urgenze, della gestione dello screening sanitario e dell'immunizzazione, e della segnalazione delle malattie infettive.

**Gli infermieri scolastici, pertanto, possono aiutare a rendere l'ambiente scolastico sano e sicuro attraverso la collaborazione con il personale scola-**

**stico, gli studenti, le famiglie e la comunità locale per la prevenzione delle infezioni.** Questo, senza dimenticare che **rivestono un ruolo chiave nella gestione quotidiana degli studenti affetti da patologie croniche.**

La cronicità in età pediatrica è un'area in progressiva crescita.

In Italia, sono circa tre milioni i bambini affetti da patologie croniche e un notevole impegno di risorse è richiesto per garantire la continuità assistenziale e l'integrazione tra i servizi sanitari e sociali.

A livello internazionale sono stati condotti vari studi per analizzare gli effetti dell'inserimento dell'infermiere scolastico nelle scuole: sono stati identificati, ad esempio, migliori esiti clinici, un aumento dell'aderenza terapeutica e del rendimento scolastico degli studenti con malattie croniche nelle scuole ma-

terne, elementari e superiori, oltre a un ricorso appropriato alle cure sanitarie.

Leroy e colleghi (2017) hanno condotto una revisione della letteratura proprio con l'intento di identificare, analizzare e sintetizzare la letteratura che ha valutato tali esiti.

### OBIETTIVI DELLA REVISIONE

Lo scopo della revisione è stato di valutare il ruolo dei servizi/centri sanitari scolastici che si occupano di studenti con malattie croniche quali asma, allergie alimentari, diabete, convulsioni e cattiva igiene dentale.

Gli autori hanno esaminato la relazione esistente tra l'erogazione di servizi sanitari scolastici (infermiere scolastico o Centro di salute scolastica) e i loro effetti sulla salute e sul rendimento degli studenti con patologie croniche.

## METODI

Gli autori hanno incluso studi primari pubblicati in inglese dal 2000 al 2015 condotti negli Stati Uniti.

I database consultati sono stati ERIC, PubMed, Web of Science e CINAHL. Su un totale di 2438 *abstract*, ne sono stati inclusi 390. Gli articoli esclusi, dopo la valutazione del *full text*, sono stati 352 e 39 sono stati dichiarati eleggibili per la sintesi dei risultati.

Gli studi sono stati valutati indipendentemente da due revisori; nei casi di discordanza ne è intervenuto un terzo.

Dei 39 studi inclusi, 10 erano studi sperimentali, 13 quasi-sperimentali, 12 di coorte longitudinali, 2 di metodo misto, un caso controllo e uno trasversale.

## RISULTATI

Sono stati esaminati gli effetti dell'assistenza sanitaria scolastica sulla salute e sul rendimento scolastico degli studenti affetti da malattie croniche dalla scuola materna alle superiori, considerando cinque malattie croniche: asma, diabete, convulsioni, cattiva igiene orale, e allergie alimentari.

La maggior parte degli articoli trattava dei bambini affetti da asma (n=38), in contesti urbani (n=32). Solo uno si oc-

cupava di cattiva igiene orale.

Le cronicità riguardavano studenti delle scuole elementari in 17 articoli, delle superiori in 3 e della scuola materna in 8. Il campione era composto da 4 fino ad un massimo di 9307 studenti.

Gli esiti riguardanti il livello di salute venivano classificati in base ai sintomi, alle rilevazioni cliniche (26 studi), alla gestione dei farmaci (21 studi) e all'utilizzo delle prestazioni sanitarie (25 studi).

Gli esiti concernenti la performance scolastica misuravano le giornate di presenza a scuola, il livello di rendimento e il punteggio dei test standardizzati quali, ad esempio, la lettura e la scrittura.

Interventi clinici, come la somministrazione di farmaci e la terapia praticata direttamente a scuola, hanno prodotto miglioramenti in termini di aumento delle giornate prive di sintomi, riduzione del numero dei giorni con limitazioni nelle attività di vita quotidiana, riduzione della sintomatologia notturna e diurna, decremento del ricorso a inalatori da parte degli studenti con asma e diminuzione degli accessi nei dipartimenti di emergenza.

In uno studio sperimentale, il *case management* praticato nelle scuole ha ridotto significativamente i giorni di ospi-

dalizzazione, le cure in urgenza e gli accessi nel Dipartimento di emergenza in ogni semestre e nel corso dell'intero anno scolastico (Levy, Heffner, Stewart, & Beeman, 2006).

Lo studio di Guo del 2015 ha messo in evidenza gli stessi risultati: **le cure fornite dai Centri sanitari nelle scuole determinavano da parte degli studenti una contrazione delle visite nei Dipartimenti di emergenza.**

Programmi di autogestione dell'asma hanno portato a migliorare la capacità di utilizzo degli inalatori da parte degli studenti in trattamento farmacologico, riducendo significativamente le degenze ospedaliere nel corso del tempo (Horner & Brown, 2014).

Nel valutare gli esiti sulla performance scolastica si è trovata una riduzione significativa delle giornate di assenza da scuola, un miglioramento del livello di rendimento in alcune materie.

La media dei voti, invece, aumentava quando veniva fornito anche un supporto psicosociale alla famiglia (Engelke, Swanson & Guttu, 2014).

## COMMENTO

**L'infermiere scolastico rappresenta un anello di congiunzione fonamen-**



**tale tra studenti, altri professionisti della salute, famiglie e organizzazioni sanitarie e sociali.**

I risultati degli studi analizzati in questa revisione suggeriscono che l'infermiere nelle scuole garantisce un valido supporto agli studenti con malattie croniche, facilita la comunicazione tra la scuola e la comunità, e migliora l'accesso alle cure negli ambienti scolastici, la *compliance* terapeutica e la gestione completa delle cronicità attraverso piani specifici e strategie educazionali.

La revisione, tuttavia, presenta dei limiti: essa ha preso in considerazione studi condotti solo negli USA, la maggior parte della letteratura era relativa agli studenti con asma, frequentanti scuole in contesti urbani e con uno stato socio-economico relativamente basso.

Inoltre, il metodo di raccolta dei dati differiva tra i vari studi, così come gli strumenti utilizzati per misurare gli esiti di salute e di rendimento scolastico.

Ulteriori revisioni della letteratura sono necessarie per ampliare la letteratura analizzata e rendere generalizzabili i risultati ad altri contesti culturali e ad altre malattie croniche.

**AUTORI:**

Silvia Sferrazza, infermiera AO S. Giovanni Addolorata, Polo Pratica Clinica del CECRI;

Angela Peghetti, AOU di Bologna Sant'Orsola Malpighi, componente Faculty GIMBE, componente esperta Polo Pratica Clinica del CECRI;

Maria Matarese, Professore Associato Scienze Infermieristiche, Università Campus Biomedico di Roma, componente esperta Polo Pratica Clinica del CECRI;

Stefano Casciato, Direttore Polo della Pratica Clinica del CECRI, Direttore *Evidence-based practice group for Nursing Scholarship Italy*, a JBI Affiliated Group.



## BIBLIOGRAFIA

American Academy of Pediatrics Council on school health (2016), *Role of the school nurse in providing school health services*. Pediatrics, 137: e20160852.

FNOPI, *Riapertura delle scuole in Europa: puntare sull'infermiere scolastico*. Disponibile: <https://www.fnopi.it/2020/08/30/infermiere-scolastico-oms-riapertura-scuole/>

Leroy Z.C, Wallin R & Lee S, *The role of school health services in addressing the needs of students with chronic health conditions: a systematic review*. The Journal of School Nursing, 33(1), 64-72. (2017)